

**“A.I.C.A.” AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI  
VERBALE DELL’ASSEMBLEA DEI SOCI N.3 DEL 21/09/2021**

Il 21 Settembre 2021, alle ore 12.30, si riunisce l’Assemblea dei soci A.I.C.A..

Il Presidente dà il benvenuto.

Svolge le funzioni di Segretario la dott. Rosetta Randisi.

Sono presenti i comuni di cui all’allegato elenco.

Sono presenti i componenti del CdA come da elenco allegato.

Si dà atto che la seduta viene svolta in modalità mista (presenza/teleconferenza).

Preliminarmente viene dato atto del raggiungimento del quorum previsto ai fini della validità dell’Assemblea.

Punti all’ordine del giorno:

- 1) Nomina scrutatori e approvazione del Verbale di Assemblea della seduta precedente;
- 2) Presa d’atto della regolare costituzione dell’Azienda e di effettivo inizio dell’attività;
- 3) Presa d’atto della nomina del Presidente e del Vicepresidente dell’Assemblea dei Soci di A.I.C.A.;
- 4) Art. 2 della Legge n.22 del 03/08/2021 (Azioni per il passaggio della gestione del Servizio Idrico Integrato nell’ambito territoriale ottimale di Agrigento). Determinazioni;
- 5) Nomina Revisori dei Conti;
- 6) Nomina Direttore Generale;
- 7) Istituzione del controllo analogo ai sensi dell’art. 48 dello Statuto. Atto di indirizzo.
- 8) Istituzione Consulta ai sensi dell’art. 48 dello Statuto. Atto di indirizzo.
- 9) Varie ed eventuali

\*\*\*

Con riferimento al primo punto all’ordine del giorno, il Presidente rappresenta che con nota del 20.09.2021 è stato inviato a tutti i soci di A.I.C.A. il Verbale dell’Assemblea dei Soci n. 2 del 23/08/2021. Aggiunge inoltre che le delibere concernenti i punti all’ordine del giorno della seduta precedente sono state pubblicate sul sito web aziendale.

Nell’illustrare i vari punti all’ordine del giorno del suddetto verbale viene rilevato che erroneamente è stato riportato al punto n. 9 il seguente argomento: “Ratifica nomina del Direttore Generale ai sensi dell’art. 2 norma transitoria dell’atto costitutivo”.



Quindi si dà atto che il punto n. 9 del verbale dell'Assemblea n. 2 del 23/08/2021, prot. 5589 del 14/09/2021, trasmesso ai soci con nota prot. 6522 del 20/09/2021, viene cassato perché erroneamente riportato all'elenco dei punti dell'ordine del giorno.

Non essendoci ulteriori interventi da parte dei presenti, viene approvato all'unanimità il verbale della seduta precedente n. 2 del 23/08/2021.

Successivamente si procede alla nomina degli scrutatori:

- il sindaco del comune di Joppolo Giancaxio, Angelo Giuseppe Portella;
- il sindaco del comune di Ribera, Matteo Ruvolo;
- il sindaco del comune di Sambuca di Sicilia, Leonardo Ciaccio.

Non ci sono ulteriori proposte da parte dell'assemblea. Quindi viene approvata all'unanimità dei soci la nomina degli scrutatori.

\*\*\*

Il Presidente rappresenta ai soci che il secondo punto all'ordine del giorno "*Presa d'atto della regolare costituzione dell'Azienda*" è stato inserito in ossequio all'art. 10, comma 6 dello Statuto che recita "*nella prima adunanza l'Assemblea adotta le deliberazioni di presa d'atto della sua regolare costituzione e di effettivo inizio dell'attività dell'Azienda, di nomina del Presidente dell'Assemblea stessa e del Vicepresidente.*".

Pertanto, invita i soci a prendere atto della regolare costituzione dell'azienda. In assenza di ulteriori interventi da parte dei presenti, si passa al voto.

Con il consenso unanime dei presenti viene dichiarato approvato il punto all'ordine del giorno: "*Presa d'atto della regolare costituzione dell'Azienda e di effettivo inizio dell'attività*".

\*\*\*

Per quanto concerne il terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente richiama l'art. 10, comma 6 dello Statuto, che prevede, tra l'altro, la presa d'atto della nomina del Presidente e del Vicepresidente dell'Assemblea.

Nessuno chiede la parola, quindi si passa al voto. Con il consenso unanime dei presenti viene dichiarato approvato il terzo punto all'ordine del giorno: "*Presa d'atto della nomina del Presidente e del Vicepresidente dell'Assemblea dei Soci A.I.C.A.*".



\*\*\*

Con riferimento al quarto punto, “Art. 2 della Legge n.22 del 03/08/2021 (Azioni per il passaggio della gestione del Servizio Idrico Integrato nell’ambito territoriale ottimale di Agrigento.) Determinazioni” il Presidente rappresenta ai colleghi le diverse problematiche finanziarie e organizzative che stanno caratterizzando l’avvio di AICA e sottolinea che occorre pianificare le attività necessarie in vista del 31/10/2021, data in cui avrà termine il contratto di affitto di ramo di cessione di Azienda.

Viene rammentato che, secondo i termini previsti dalla Legge n. 22, del 03/08/2021, art. 2, è prevista un’erogazione straordinaria pari a 10 milioni di euro, al fine di consentire una corretta partenza dell’Azienda Consortile e che tale trasferimento è subordinato alle relative deliberazioni di consiglio comunale dei comuni Soci. Ma attualmente i comuni che hanno deliberato sono 7: Montallegro, Joppolo, Raffadali, Castrolibero, Grotte, Siculiana, Sant’Angelo Muxaro.

Rappresenta, inoltre, che per ottenere il trasferimento dei finanziamenti ad A.I.C.A., oltre a fare una delibera di consiglio comunale, bisogna presentare un’istanza formale alla Regione Siciliana.

Tale istanza è stata presentata, allo stato attuale, da 4 comuni: Joppolo Giancaxio, Raffadali, Grotte e Castrolibero.

Si era stabilito nell’ultima Assemblea dei Soci del 23/08/2021 di consegnare le delibere intorno al 10/09/2021. Pertanto, ad oggi, la situazione è piuttosto critica perché materialmente ancora nessun comune ha erogato queste somme ad A.I.C.A..

A questo si aggiungono i problemi tecnici per l’attivazione del pagoPA che hanno determinato un differimento del pagamento delle bollette e che si sta ancora cercando di risolvere.

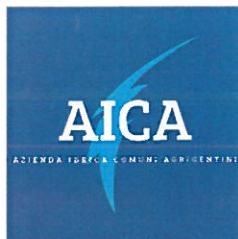
Il Presidente Provvidenza rappresenta che l’azienda sta vivendo un primo problema di carattere finanziario legato al mancato incasso delle bollette che si aggiunge alla mancata delibera da parte dei comuni.

In qualità di presidente di Aica, informa i presenti di avere chiesto delle agevolazioni finanziarie agli istituti bancari che operano nel territorio come la BCC di Agrigento e l’Unicredit di Palermo che hanno negato ogni forma di intervento finanziario.

Il Presidente a questo punto chiede al CdA di illustrare le problematiche connesse al pagoPA che non consentono agli utenti virtuosi di pagare.

Il Presidente del CdA Castaldi illustra ai presenti che l’attivazione del pagoPA è costituita da una serie di procedure complesse che prevedono diverse azioni da parte di più soggetti, tra cui il procedimento interno all’azienda, il partner tecnologico dell’azienda e alla fine pagoPA. C’è stata una incomprensione tra questi ultimi due soggetti e si sta cercando di venirne a capo. A.I.C.A. ha subito un danno economico importante e si deve capire a chi attribuire la responsabilità. Attualmente si sta cercando di risolvere il problema. Comunque, erano già state attivate diverse forme di pagamento, non solo il Pagopa, ma anche il pagamento presso gli sportelli attraverso bancomat, bonifico bancario e postale. Oggi l’azienda ha due conti, uno presso la BCC e uno postale.

Alle problematiche di carattere finanziario si aggiungono le difficoltà di natura organizzativa, più volte rappresentate al consiglio di amministrazione, quale la mancanza di una figura importante per la gestione aziendale, come quella del Direttore Generale.



Il Presidente dell'Assemblea aggiunge che è stato più volte rappresentato al consiglio d'amministrazione, la necessità, quanto prima, di avere la mappatura dei processi organizzativi e la riorganizzazione del personale della società, elaborata da un soggetto specializzato esterno, un consulente o una Università, in modo da avere contezza delle esigenze organizzative in termini di fabbisogno di personale prima del 31 di ottobre 2021.

Un altro aspetto molto importante da pianificare prima del 31/10/2021 è quello della scelta della sede. Propone di trovare una nuova sede unica o, in alternativa, di attuare un'articolazione territoriale dell'azienda, con la costituzione di ulteriori sedi periferiche, al fine di garantire una maggiore presenza e vicinanza nei confronti di tutta l'utenza gestita.

A tal proposito, il Sindaco di Ribera, Ruvolo, suggerisce di utilizzare gli *ex collegi* della provincia con una quadripartizione tra i comuni di Agrigento, Canicattì, Licata, e Sciacca.

Interviene il Vicesindaco di Agrigento, Trupia: ritornando al tema delle problematiche di natura finanziaria, fa presente che il comune di Agrigento non si è dotato degli strumenti finanziari necessari e non può fare delle variazioni di bilancio non avendo bilancio. Riferisce che la circolare della regione parla di finanziamenti nazionali ed europei ma non prevede quelli regionali. E che in tal senso, il comune ha sollecitato la regione affinché apporti questa piccola modifica, prevedendo anche i trasferimenti regionali. Anche i sindaci del comune di Ribera e Sciacca sottolineano la necessità di chiedere la modifica della norma inserendo il trasferimento regionale.

Interviene il sindaco Portella, ricordando ai presenti che in occasione della precedente riunione si era stabilito di organizzare un tavolo tecnico per risolvere in tempi brevi la problematica in questione. Ad oggi purtroppo non è stato organizzato nessun tavolo tecnico.

Inoltre, nell'ultima riunione si era affrontato il discorso del mancato ingresso nella compagine sociale dei comuni di Camastra e Lampedusa-Linosa e della relazione che la dott.ssa Di Francesco avrebbe dovuto produrre sul relativo mancato ingresso degli stessi. Quindi chiede notizie in merito a quello che è stato fatto o che deve essere ancora fatto.

Il Presidente Provvidenza risponde che, come deliberato nella precedente riunione, è già stata inviata una nota al Dipartimento Acque dell'Assessorato Regionale all'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con la quale sono state chieste le motivazioni del mancato ingresso nella compagine sociale dei comuni di Camastra e Lampedusa-Linosa ed è stato chiesto l'intervento sostitutivo alla regione. Considerato che non è pervenuta ad oggi alcuna risposta, si solleciterà l'intervento sostitutivo alla regione.

Ricorda nuovamente che l'azienda senza risorse finanziarie non può andare avanti. Ad oggi i comuni che hanno deliberato sono sette. Ma hanno deliberato i paesi piccoli, come Grotte e Joppolo Giancaxio. Quindi sollecita i comuni più grandi che hanno approvato il bilancio a deliberare.

Il sindaco di Ribera Ruvolo, suggerisce di modificare la norma con delega all'incasso ad A.I.C.A.

In tal senso, il Presidente, chiede al sindaco Cuffaro, in quanto Capo di Gabinetto all'Assessorato Regionale alla Funzione Pubblica, se c'è la possibilità di modificare la legge, in modo che i comuni possano emettere una delibera che autorizzi la regione a trasferire i soldi direttamente ad A.I.C.A..

Il Sindaco Cuffaro informa i presenti che giovedì in tarda mattinata predisporrà l'emendamento che invierà ai soci.



Il Presidente propone la presa d'atto di quanto detto dal sindaco Cuffaro in merito all'emendamento che sta per essere predisposto.

Il sindaco di Santa Elisabetta, Gueli chiede di votare la mozione.

Il Presidente considerato le difficoltà della maggior parte dei comuni con riferimento alla mancata adozione degli strumenti finanziari atti ad accelerare le procedure dei trasferimenti finanziari, propone di approvare la mozione Gueli/Ruvolo che prevede una modifica della norma nel senso della delega all'incasso, quindi l'approvazione dei piani di rientro ma con delega all'incasso.

Essendo una mozione, il presidente chiede l'intervento di chi è contrario. Nessuno è contrario. La mozione si intende approvata all'unanimità.

\*\*\*

Interviene il sindaco di Ribera, Ruvolo che propone il prelievo degli ultimi due punti all'ordine del giorno, comunicati all'assemblea con nota integrativa prot. 4816 dell'8/09/2021:

- *"L'Istituzione del controllo analogo ai sensi dell'art. 48 dello Statuto"*;

- *"L'istituzione della consulta ai sensi dell'art. 48 dello Statuto"*.

Il Presidente Provvidenza mette ai voti la proposta del Sindaco Ruvolo che viene approvata all'unanimità.

\*\*\*

Con riferimento "all'Istituzione del controllo analogo" il Presidente Provvidenza richiama l'art. 48 dello Statuto dell'A.I.C.A. rubricato "Vigilanza e controllo", particolarmente i commi 3 e 4 che testualmente recitano: *"Il controllo sulla gestione dell'Azienda è svolto dagli uffici competenti per materia, nei termini stabiliti dalla normativa, in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità e informazione nel rispetto delle leggi vigenti e in attuazione della Costituzione. Allo scopo di ottimizzare le risorse disponibili e facilitare l'interazione con le strutture aziendali, è istituito un coordinamento permanente tra gli uffici competenti, che individuano ciascuno un funzionario responsabile. Il Controllo viene effettuato in forma diretta a mezzo di un apposito ufficio costituito da Dirigenti, Funzionari o Personale di almeno 10 dei Comuni soci appositamente costituito presso i Comuni di Agrigento, Sciacca, Canicattì e Licata"*.

Il Presidente illustra la bozza di proposta di esercizio del controllo analogo da parte dei Comuni Soci:

1. Tutti i Comuni (e comunque almeno 10 di essi) dovranno individuare il personale in possesso delle necessarie competenze da utilizzare per l'esercizio del controllo analogo.
2. Il Comune di Agrigento individuerà il Funzionario Responsabile del Controllo Analogo incaricato del coordinamento che fornirà le apposite direttive organizzative e gestionali ai componenti dell'Ufficio.
3. I Comuni di Agrigento, Sciacca, Canicattì e Licata dovranno individuare la sede comunale e il Referente istituzionale.
4. Il provvedimento formale di costituzione dell'Ufficio del controllo analogo, contenente le articolazioni territoriali nonché i nominativi e le funzioni dei componenti, dovrà essere trasmesso dal Comune di Agrigento a tutti i soci, all'AICA e all'ATI.

In assenza di ulteriori interventi da parte dei presenti, si passa al voto. Con il consenso unanime dei presenti viene dichiarato approvato il punto.



\*\*\*

Con riferimento al punto “Istituzione Consulta ai sensi dell’art. 48 dello Statuto. Atto di indirizzo” il presidente Provvidenza richiama l’art. 48 dello Statuto dell’A.I.C.A. e, in particolare, il comma 5 che testualmente prevede: “Si costituisce una Consulta con la presenza di Associazioni, Coordinamenti, Comitati che, all’interno dell’Ambito, hanno promosso il percorso verso la ripubblicizzazione del Servizio Idrico Integrato. 5-bis. La Consulta ha funzioni di ascolto, informazione, controllo, concertazione e dibattito fra tutti i portatori di interesse, in relazione al Servizio Idrico Integrato, sulla base dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione, in considerazione dell’acqua Bene Comune. La Consulta, al suo interno, elegge un Presidente e due Vicepresidenti. La stessa vigila sulla realizzazione degli obiettivi e delle voci del Piano-Programma. La Consulta promuove atti indirizzo, al bisogno, da sottoporre all’Assemblea, al Consiglio di Amministrazione, al Direttore”.

Richiama, altresì, il comma 6 che testualmente dispone: “Ogni rappresentanza riconosciuta sarà presente con un Componente” ed il comma 7, secondo cui: “La Consulta avrà potere consultivo ed essere ascoltata su richiesta, anche di una sola organizzazione, per quanto attiene l’erogazione del Servizio Idrico Integrato, sia con l’Assemblea che con la Direzione che con l’organismo che esercita il Controllo Analogo”.

Il Presidente fa presente, quindi, che ai sensi del citato art.48, comma 5, dello Statuto dell’AICA, condizione oggettiva necessaria per fare parte della Consulta, è quella di dimostrare, nel corso degli anni e all’interno dell’ambito, di aver contribuito attraverso idonee e documentate attività a promuovere, sollecitare e attuare la ripubblicizzazione del servizio idrico.

Pertanto, segnala la necessità di predisporre un apposito avviso rivolto a tutte le Associazioni, Coordinamenti e Comitati che, all’interno dell’Ambito, hanno promosso il percorso verso la ripubblicizzazione del Servizio Idrico Integrato. Tali organismi devono essere invitati a comunicare la manifestazione di adesione alla Consulta prevista dalla Statuto di AICA entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del sopra citato avviso.

Il Presidente illustra la bozza di proposta di avviso predisposto dagli uffici:

#### AVVISO

##### Istituzione Consulta ex art. 48 dello Statuto di AICA.

Lo Statuto di AICA e, in particolare, l’art.48 dispone che “5. Si costituisce una Consulta con la presenza di Associazioni, Coordinamenti, Comitati che, all’interno dell’Ambito, hanno promosso il percorso verso la ripubblicizzazione del Servizio Idrico Integrato. 5-bis. La Consulta ha funzioni di ascolto, informazione, controllo, concertazione e dibattito fra tutti i portatori di interesse, in relazione al Servizio Idrico Integrato, sulla base dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione, in considerazione dell’acqua Bene Comune. La Consulta, al suo interno, elegge un Presidente e due Vicepresidenti. La stessa vigila sulla realizzazione degli obiettivi e delle voci del Piano-Programma. La Consulta promuove atti indirizzo, al bisogno, da sottoporre all’Assemblea, al Consiglio di Amministrazione, al Direttore. 6. Ogni rappresentanza riconosciuta sarà presente con un Componente. 7. La Consulta avrà potere consultivo ed essere ascoltata su richiesta, anche di una sola organizzazione, per quanto attiene l’erogazione del Servizio Idrico Integrato, sia con l’Assemblea che con la Direzione che con l’organismo che esercita il Controllo Analogo.”.

Ai sensi del citato art.48, comma 5, dello Statuto dell’AICA, condizione oggettiva necessaria per fare parte della



Consulta, è quella di dimostrare, nel corso degli anni e all'interno dell'ambito, di aver contribuito attraverso idonee e documentate attività a promuovere, sollecitare e attuare la ripubblicizzazione del servizio idrico.

Per quanto sopra, si invitano tutte le Associazioni, Coordinamenti e Comitati che, all'interno dell'Ambito, hanno promosso il percorso verso la ripubblicizzazione del Servizio Idrico Integrato a comunicare la manifestazione di adesione alla Consulta prevista dalla Statuto di AICA entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Alla manifestazione di adesione dovrà essere allegata la Certificazione rilasciata dal "Forum Siciliano Dei Movimenti Per L'Acqua E Beni Comuni Sicilia" articolazione regionale del "Forum Italiano Dei Movimenti Per L'Acqua" già soggetto promotore dei Referendum nazionali sull'acqua e beni comuni e della legge d'iniziativa popolare e dei consigli comunali, ovvero Adeguata documentazione a supporto dell'attività svolta in materia di promozione della ripubblicizzazione del servizio idrico integrato.

In assenza di ulteriori interventi da parte dei presenti, si passa al voto. Con il consenso unanime dei presenti viene dichiarato approvato il punto.

\*\*\*

Interviene il sindaco di Sciacca, Valenti, propone il prelievo del sesto punto all'ordine del giorno "*Nomina Direttore Generale*".

Il Presidente mette ai voti la proposta del Sindaco Valenti che viene approvata all'unanimità.

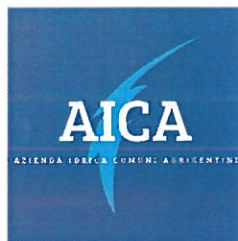
Il Presidente cede la parola al presidente del Consiglio di Amministrazione, il dott. Castaldi per illustrare ai presenti le decisioni prese dal CdA in merito alla nomina del nuovo Direttore Generale.

Il Presidente Castaldi rappresenta ai soci che nella riunione del CdA, svoltasi in data odierna, in considerazione di quanto è stato rappresentato nell'ultima Assemblea dei soci del 23/08/2021 e, considerato il fatto che dal 02/08/2021 l'azienda risulta ancora priva di un direttore generale, è stato deliberato all'unanimità di revocare la delibera n.7 del verbale n.03 del 23/08/2021 (con la quale erano stati individuati altri professionisti a ricoprire l'incarico di direttore Generale) e si è deciso in funzione dell'art. 22 , comma 2 dello Statuto che recita: "*Il Consiglio di Amministrazione può attribuire, anche in via temporanea, speciali incarichi a uno o più membri del Consiglio, o al Direttore. Gli incarichi possono essere revocati dal Consiglio di Amministrazione in qualsiasi momento. Dell'incarico e della revoca è data tempestiva comunicazione ai sindaci*", di attribuire per un breve periodo le funzioni di direttore generale, all'ing. Fiorella Scalia, membro interno del CdA, nelle more dell'approvazione del regolamento interno per quanto riguarda la gestione del personale e della selezione pubblica del Direttore Generale.

Interviene L'Ing. De Gregoriis che fa una breve premessa sulle difficoltà connesse alla nascita dell'azienda, confermando quanto già evidenziato dal presidente Castaldi.

Illustra ai presenti la seguente proposta:

1. Innanzitutto, è stata revocata la precedente deliberazione n.7/2021 del cda n.3 del 23/08/2021 con la quale erano stati individuati altri professionisti a ricoprire l'incarico.



2. E' stato nominato il Rup al fine di avviare la procedura concorsuale ad evidenza pubblica, che si spera possa essere eseguita nell'arco di due/tre mesi, per l'individuazione del Direttore Generale ai sensi dell'art. 24, comma 1 dello Statuto.
3. Come previsto dallo statuto (art. 22, comma 2) sono state assegnate le funzioni di Direttore Generale ad un componente del CdA e precisamente all'ing. Scalia.

Il sindaco Cuffaro chiede chiarimenti in merito alla vicenda dei Dirigenti della ex Girgenti Acque S.p.A. mettendo in evidenza l'emergere di una situazione molto delicata le cui responsabilità potrebbero ricadere su A.I.C.A.

Prende la parola il Presidente Castaldi che illustra ai presenti che in merito al personale sono stati applicati, secondo la normativa vigente, l'art. 2112 del codice civile e l'art. 173 del codice dell'Ambiente, che prevedono il passaggio di tutto il personale compreso anche ovviamente i Dirigenti.

Ma visto che la vicenda degli ex Dirigenti della Girgenti Acque S.p.A. è una questione molto delicata dal punto di vista giudiziale, si è preferito inizialmente continuare la strada già intrapresa dall'ex commissario Prefettizio, il quale ha scelto di mettere in ferie i suddetti soggetti in via del tutto precauzionale, in vista della gestione rapida della Gestione Commissariale. Inoltre dal momento dell'inizio dell'attività dell'azienda si è preferito avvalersi della consulenza e professionalità del prof. Avv. Pileggi nell'intento appunto di garantire e salvaguardare A.I.C.A.

Interviene il sindaco Ciaccio che, in merito alla scelta del Direttore Generale *pro tempore*, propone di stabilire un periodo transitorio entro cui collocare l'attività dello stesso, affinché non si corra il rischio che il ruolo possa diventare definitivo.

Inoltre, chiede chiarimenti in merito al compenso, precisando che l'Assemblea sarà vigile sui costi affinché tutti i cittadini abbiano la consapevolezza in merito al corretto operato di A.I.C.A.

Anche il Sindaco Castellino approva la soluzione proposta dal CdA per la nomina del direttore generale *pro tempore* e chiede delucidazioni in merito all'indennizzo.

Il Presidente Provvidenza chiede al presidente Castaldi se è stata stabilita un'indennità.

Risponde il Presidente Castaldi che l'argomento dell'indennità non è stato ancora affrontato.

In merito al compenso, l'ing. De Gregoriis tiene a precisare che non sarebbe opportuno in questo momento storico dell'azienda pensare al compenso visto le condizioni economiche attuali dell'azienda e trattandosi di un incarico interno. L'ing. Scalia ha assunto il ruolo di dirigente per un breve periodo al fine che si completi il percorso dell'evidenza pubblica per la scelta del direttore generale e nelle more per poter concludere tutti gli interrogativi che sono in questo momento in piedi rispetto alle figure dirigenziali. C'è il tacito impegno da parte nostra a far sì che non vi siano delle indennità che possano far pensare che il ruolo di Direttore Generale *pro tempore*, non sia stato assunto per colmare un tempo breve di emergenza, ma assunto per avere delle indennità ulteriori.

Anche il sindaco di Sciacca, Valenti tiene a ringraziare il CdA per la decisione di colmare, per un breve periodo, questo vuoto importante, come quello del Direttore Generale, cooptando uno dei componenti dello stesso CdA, atto che dimostra una grande senso di responsabilità. Ricorda che lo statuto di A.I.C.A. prevede che il Direttore Generale debba essere scelto con una procedura di selezione pubblica, quindi con un concorso. Si augura che le procedure siano più brevi possibili, nel rispetto dei tempi previsti per legge. Non ritiene che il problema legato alla ex Dirigenza di Girgenti Acque vada sovrapposto al punto in questione. Inoltre, ricorda ai presenti che l'ATI ha deciso di risolvere la convenzione con Girgenti Acque per i gravi inadempimenti del gestore.

Interviene il sindaco Portella che conferma quanto detto dal Sindaco Valenti e approva la scelta del CdA di nominare il direttore generale *pro tempore*, nelle more della selezione pubblica del Direttore Generale.





Interviene il Sindaco di Ribera, Ruvolo, ribadendo l'importanza di capire cosa è necessario fare in merito alla vicenda degli ex dirigenti a tutela di A.I.C.A. Ringrazia il CdA per la proposta di nominare un membro interno come direttore *pro tempore* nell'attesa di nominare il nuovo Direttore Generale e chiede che venga fissata un'indennità simbolica proprio per dare il senso di rottura con il passato.

Viene ricordato che trattandosi di una nomina provvisoria di un amministratore che svolge temporaneamente le funzioni di direttore generale è necessario solo ratificare la nomina e chiede se ci sono interventi in merito al bando. Il sindaco Cuffaro in merito al bando ricorda al CdA che elemento importante affinché si possa scegliere un valido professionista per la carica di direttore generale è sicuramente il compenso.

Il Presidente, a supporto di quanto detto dal sindaco Cuffaro ricorda che potrebbe essere applicato il contratto nazionale di riferimento ai quali chiaramente dovranno essere aggiunti tutta una serie di obiettivi.

Il Presidente Provvidenza propone di accogliere la proposta e in nome dell'assemblea augura al CdA che:

- nel giro di pochissimi giorni venga pubblicato il bando di cui possibilmente se ne possa conoscere il contenuto in via informale;
- la funzione di Direttore Generale *pro tempore* non superi i 3/4 mesi. Si spera che al primo di gennaio ci possa essere la contrattualizzazione con il nuovo Direttore Generale;
- e che, come richiesto dal Sindaco di Ribera, Ruvolo, l'indennità prevista per la figura di Direttore Generale *pro tempore* sia più che altro simbolica.

\*\*\*

Con riferimento al punto "*Nomina dei Revisori Contabili*" il Presidente rappresenta che, in ossequio al comma 1 dell'art. 28 dello Statuto secondo cui: "*La Revisione dei bilanci e la vigilanza sulla regolarità contabile e sulla gestione economico – finanziaria dell'Azienda sono affidate ad un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri in carica più due supplenti, eletti dall'Assemblea*", i candidati che hanno manifestato la disponibilità a ricoprire tale ruolo, sono iscritti nel registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010 e sono in possesso dei crediti formativi obbligatori maturati come revisore legale dei conti. Ricorda che è stata inviata a tutti i soci con la nota Prot. n°6522-2021 del 20/09/2021 l'elenco aggiornato dei soggetti che hanno manifestato la disponibilità a ricoprire il ruolo di Revisori Contabili. Sono pervenute ventisei candidature, di cui tre pervenute dopo il termine fissato per la ricezione della domanda di partecipazione e, pertanto, non considerate valide. Quindi risultano ventitré candidature di cui ventuno uomini e due donne.

Si apre il dibattito sul tipo di votazione da adottare.

Il Sindaco di Sambuca di Sicilia, Ciaccio, consiglia di procedere con il sorteggio, come avviene nei consigli comunali degli enti locali, onde evitare di innescare meccanismi di sponsorizzazione.

Si oppone al sorteggio il Sindaco di Ribera, Ruvolo, sostenendo che il Collegio dei Revisori dei Conti è un organismo addetto alla tutela della Assemblea. Quindi suggerisce di scegliere con attenzione tra i curricula che sono arrivati.

Il Sindaco di Sciacca condivide quanto sostenuto dal Sindaco Ruvolo in merito all'atto di responsabilità di scegliere i candidati. E suggerisce di stabilire dei criteri di selezione.

Il sindaco di Naro si trova d'accordo nell'attuare una prima selezione con i criteri di selezione ma propende maggiormente per il sorteggio, in quanto lo reputa una procedura più equa.

Il Sindaco di Racalmuto, Maniglia, concorda con quanto detto dal sindaco di Sambuca, sul fatto di uniformare la nomina dei revisori con quella dei comuni e, pertanto, procedere con indicare dei nominativi in funzione dei criteri di selezione stabiliti e successivamente procedere con il sorteggio.



Anche il Sindaco di Palma di Montechiaro, Castellino, si trova d'accordo sull'ipotesi di fare inizialmente una serie di proposte e successivamente procedere con il sorteggio.

Il Presidente, ricorda che erano già stati individuati due criteri di selezione, che sono stati approvati dall'assemblea ed inseriti nell'avviso di manifestazione. Quindi, attualmente, sarebbe da stabilire se attuare una nomina per votazione, sorteggio, oppure, procedere con una prima nomina dei candidati e proseguire con il sorteggio.

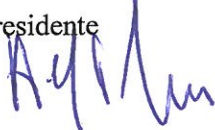
Interviene il Vicesindaco di Agrigento, Trupia, favorevole alla votazione, in quanto reputa necessario valutare le competenze.

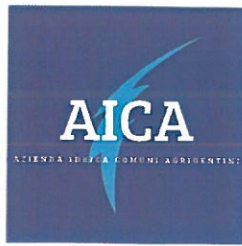
Interviene il Presidente che propone di rinviare la prosecuzione del punto "Nomina dei Revisori Contabili" a venerdì, 24/09/2021 alle ore 12.00 per consentire la votazione in presenza.

Si rinvia, pertanto, la prosecuzione della riunione a venerdì, 24/09/2021 ore 12.00.

La seduta è chiusa alle ore 15.15.

Il Segretario verbalizzante 

Il Presidente 



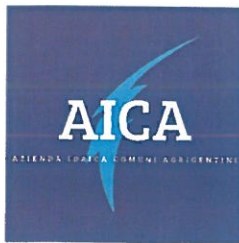
## A.I.C.A.

### Convocazione Assemblea ordinaria A.I.C.A. per il giorno 21 Settembre 2021 ore 12,00 - 2<sup>a</sup> convocazione

Comune	Carica Ricoperta	Nome/Cognome	Quote in %
Agrigento	VICE SINDACO	TRUSTIA ALTH	15,04
Aragona		VDC	2,39
Calamonaci			0,33
Caltabellotta			0,89
Campobello di Licata	VICE SINDACO	VDC	2,47
Canicatti		DELEGA IL SINDACO SILVIO CURRARO	9,06
Casteltermini			2,00
Castrofilippo	SINDACO		0,71
Cattolica Eraclea	SINDACO	Sito M/An	0,91
Comitini			0,24
Favara			8,27
Grotte	SINDACO		1,42
Joppolo Giancaxio	SINDACO	Giuseppe Joppo Perrella	0,30



Comune	Carica Ricoperta	Nome/Cognome	Quote in %
Licata		VDC	9,27
Lucca Sicula	SINDACO	Salvatore Jona	0,46
Montallegro	COMMISSARIO	VDC (DELEGA IL SINDACO DI RIBERA)	0,64
Montevago			0,74
Naro	SINDACO	M. Frutkin	1,91
Palma di Montechiaro	SINDACO	VDC	5,63
Porto Empedocle	SINDACO	VDC	4,19
Racalmuto	SINDACO	VDC	2,04
Raffadali	SINDACO	Antonio	3,26
Ravanusa		VDC	2,87
Realmonte		VDC	1,15
Ribera	SINDACO	Antonio	4,71
Sambuca di Sicilia	SINDACO	pulli	1,47
San Biagio Platani			0,80
San Giovanni Gemini			2,04
Sant'Angelo Muxaro	SINDACO	VDC	0,32



<b>Santa Elisabetta</b>	SINDACO	Giuseppe Trupia	0,59
<b>Sciacca</b>	SINDACO	Francesco Ghali	10,25
<b>Comune</b>	<b>Carica Ricoperta</b>	<b>Nome/Cognome</b>	<b>Quote in %</b>
<b>Siculiana</b>			1,11
<b>Villafranca Sicula</b>			0,36
<b>TOTALE QUOTE</b>			97,84
<b>TOTALE QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>			

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
CARICA RICOPERTA	NOME/COGNOME
PRESIDENTE	DOT. GERARDINO CASTALDI VDC
CONSIGLIERE	ING. FIORELLA SCALIA VDC
CONSIGLIERE	ING. OSVALDO DE GREGORIS VDC

